

# Fondo per lo sviluppo dell'impresitoria giovanile in agricoltura

Legge 27 dicembre 2006, n. 296



## Indice

Introduzione .....	3
1.1 L'OIGA.....	3
1.2 Le funzioni dell'OIGA .....	4
Le Misure.....	9
2. Promuovere lo spirito e la cultura d'impresa .....	9
2.1 Borse di studio .....	9
2.2 Corsi di alta formazione per giovani agricoltori .....	11
3. Premiare la nuova impresa giovanile .....	13
4. Incentivare la ricerca e lo sviluppo nelle imprese giovanili.....	16
5. Incentivare la diffusione dei servizi di sostituzione per le imprese giovanili .....	20
6. Attuazione finanziaria per misura.....	24

Il presente rapporto, realizzato nell'ambito dell'attività di monitoraggio effettuata dall'OIGA (art. 4 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9089 del 6.7.2007), è stato redatto da Maria Rita Tarricone, Antonietta Cammarota (elaborazioni statistiche) e Roberta Ruberto (grafica).

**1.1 L'OIGA**

L'Osservatorio per l'Imprenditorialità Giovanile in Agricoltura (**OIGA**) è un organismo consultivo istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf), in base a quanto previsto dall'art. 8 della **legge 15 dicembre 1998, n. 441** (Norme per la diffusione e la valorizzazione dell'imprenditoria giovanile in agricoltura). Fanno parte dell'Osservatorio i rappresentanti del Mipaaf, i rappresentanti delle organizzazioni professionali giovanili maggiormente rappresentative a livello nazionale (AGIA-CIA, Coldiretti Giovani Impresa, ANGA-Confagricoltura, Coordinamento giovani Copagri), i rappresentanti degli Ordini e Collegi di tecnici agricoli (Collegio nazionale dei periti agrari e periti agrari laureati, Collegio nazionale degli agrotecnici e agrotecnici laureati e Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e forestali) ed un rappresentante delle Regioni e Province autonome, designato dalla Conferenza Stato-Regioni.

Tabella riassuntiva composizione OIGA

<b>Componenti OIGA</b>	
Presidente OIGA	Rappresentante Mipaaf designato dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali
Coldiretti Giovani Impresa	Presidente
ANGA - Confagricoltura	Presidente
AGIA -CIA	Presidente
Coordinamento Giovani COPAGRI	Rappresentante designato dall'organizzazione di appartenenza
Collegio nazionale agrotecnici e agrotecnici laureati	Presidente
Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e forestali	Rappresentante designato dall'organizzazione di appartenenza
Collegio nazionale periti agrari e periti agrari laureati	Rappresentante designato dall'organizzazione di appartenenza
Regioni e Province Autonome	Rappresentante designato dalla Conferenza Stato-Regioni
Mipaaf	Rappresentanti designati dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

Tabella 1

## 1.2 Le funzioni dell'OIGA

Con successivi decreti del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali (n. 52151 del 28 maggio 1999 e n. 1996 del 14.2.2007) sono stati disciplinati i compiti dell'Osservatorio ed è stato approvato il regolamento di organizzazione e funzionamento dell'OIGA.

All'OIGA sono attribuite le seguenti funzioni:

- monitoraggio sull'applicazione della legge 441/98 e delle politiche regionali, nazionali e comunitarie a favore dell'imprenditorialità giovanile in agricoltura;
- elaborazione di applicazioni e statistiche conoscitive per aree e per settori;
- attuazione campagne di informazione a carattere agricolo;
- promozione di attività formative.

Dalla sua istituzione ad oggi, l'OIGA ha prodotto vari documenti di analisi sulla situazione del ricambio generazionale del settore agricolo; ha promosso iniziative formative rivolte ai giovani agricoltori, esistenti e potenziali; ha partecipato a varie manifestazioni fieristiche nazionali ed ha organizzato numerosi eventi di comunicazione (convegni e seminari), al fine di diffondere tra i giovani la conoscenza degli strumenti di finanziamento regionali, nazionali e comunitari.

Tra le manifestazioni di maggiore rilievo organizzate dall'Osservatorio, particolarmente significativa è la prima Conferenza programmatica dei giovani imprenditori agricoli, svoltasi a Bologna nel novembre 2006, durante la quale è stato approvato il **Piano d'azione per l'imprenditoria giovanile in agricoltura**. Partendo da una puntuale analisi delle problematiche connesse al ricambio generazionale del settore agricolo, sono state individuate alcune aree strategiche per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile in agricoltura, nel cui contesto, a giudizio degli stessi imprenditori agricoli, si è ritenuto prioritario mettere in campo interventi mirati e politiche di sostegno complementari rispetto a quelle attivate a livello regionale, convergenti verso un pacchetto di misure per i giovani imprenditori agricoli.

Tale indicazione è stata ripresa dal Mipaaf e dalle Regioni con il **Piano Strategico Nazionale per lo sviluppo rurale 2007-2013 (PSN)** e i **Programmi regionali di sviluppo rurale (PSR)**, nel cui contesto si attribuisce particolare importanza al cosiddetto "pacchetto giovani", inteso come insieme di misure concertate e convergenti sulla figura del giovane imprenditore agricolo, indipendentemente dallo strumento finanziario attivabile.

Nell'ambito dei PSR regionali, tra l'altro, è stata attribuita particolare importanza alla misura 112 (insediamento giovani agricoltori), anche se le modalità di intervento e le intensità di aiuto variano sensibilmente da Regione a Regione.

#### La misura 112 nei Psr

Regione	Asse	Misura	Denominazione	Programmato FEASR	Spesa pubblica	Spesa privata	Costo totale
Abruzzo	1	112	Insediam. giovani agricoltori	18.157.933,00	41.268.030,00	0	41.268.030,00
Basilicata	1	112	Insediam. giovani agricoltori	10.247.875,00	17.822.391,00	0	17.822.391,00
Bolzano	1	112	Insediam. giovani agricoltori	3.968.800,00	9.020.000,00	0	9.020.000,00
Calabria	1	112	Insediam. giovani agricoltori	23.575.000,00	41.000.000,00	0	41.000.000,00
Campania	1	112	Insediam. giovani agricoltori	14.373.636,00	24.997.628,00	0	24.997.628,00
Emilia Romagna	1	112	Insediam. giovani agricoltori	37.000.000,00	84.090.909,00	0	84.090.909,00
Friuli Venezia Giulia	1	112	Insediam. giovani agricoltori	4.677.239,00	10.630.089,00	0	10.630.089,00
Lazio	1	112	Insediam. giovani agricoltori	32.529.713,00	73.931.166,00	0	73.931.166,00
Liguria	1	112	Insediam. giovani agricoltori	5.080.000,00	14.514.286,00	0	14.514.286,00
Lombardia	1	112	Insediam. giovani agricoltori	8.092.736,00	18.908.262,00	0	18.908.262,00
Marche	1	112	Insediam. giovani agricoltori	8.285.200,00	18.830.000,00	0	18.830.000,00
Molise	1	112	Insediam. giovani agricoltori	2.640.000,00	6.000.000,00	0	6.000.000,00
Piemonte	1	112	Insediam. giovani agricoltori	27.190.000,00	61.795.455,00	0	61.795.455,00
Puglia	1	112	Insediam. giovani agricoltori	43.125.000,00	75.000.000,00	0	75.000.000,00
Sardegna	1	112	Insediam. giovani agricoltori	30.800.000,00	70.000.000,00	0	70.000.000,00
Sicilia	1	112	Insediam. giovani agricoltori	39.456.000,00	90.000.000,00	0	90.000.000,00
Toscana	1	112	Insediam. giovani agricoltori	19.800.000,00	45.000.000,00	0	45.000.000,00
Trento	1	112	Insediam. giovani agricoltori	1.812.500,00	5.178.571,00	0	5.178.571,00
Umbria	1	112	Insediam. giovani agricoltori	8.688.600,00	19.746.818,00	0	19.746.818,00
Valle d'Aosta	1	112	Insediam. giovani agricoltori	2.118.471,00	4.814.707,00	0	4.814.707,00
Veneto	1	112	Insediam. giovani agricoltori	29.000.000,00	65.909.091,00	0	65.909.091,00
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>1</b>	<b>112</b>	<b>Insediam. giovani agricoltori</b>	<b>370.618.703,00</b>	<b>798.457.403,00</b>		<b>798.457.403,00</b>

Tabella 2

## Intensità di aiuto e modalità di sostegno misura 112 Psr

REGIONI	ETA' BENEFICIARI	PREMIO €		AREE INTERVENTO	CONDIZIONI	TIPO DI SOSTEGNO	CONTRIBUTO PUBBLICO CONCEDIBILE INVESTIMENTI	N. Giovani insediati (previsti)	TOTALE RISORSE DISPONIBILI	
		Base	Max				% base + incremento zone svantaggiate		Milioni €	% SU PSR
Abruzzo	18 <40	25.000	50.000			Solo C/C Max 40.000 Solo C/int Max 40.000 Forma mista Max 50.000	50-60	750	41,27	10,75%
Basilicata	18 <40	15/40 mila	55.000			Solo C/C Max 40.000 + 15000 in conto interessi	50-60	300	17,82	2,75%
Calabria	18 <40	35.000	55.000	tutto il territorio regionale, priorità in aree zone C e D	Attivazione una misura Pacchetto giovani (111-114-121/122)	Premio unico di 35.000 in C/C + 15000 in conto interessi	50-60	1.171	41,00	3,78%
Campania	18 <40	30.000	55.000		Attivazione misure investimenti	Mix tra C/C e C/int	50-60	735	25,00	1,33%
Emilia R.	18 <40	15.000	40.000	tutto il territorio regionale, priorità in aree zone C e D	Priorità a progetti con misura 112	n.d.	45-50	2.102	84,09	9,00%
Friuli V G	18 <40	40.000	55.000		il conto interessi si attiva se ci sono investimenti 121 o 311	Solo C/C Max 40.000 + 15000 in conto interessi	40-50	450	10,63	4,30%
Lazio	18 <40	40.000	55.000		combinazione con misura del Pacchetto giovani (111-114-121)	Max 40.000 in C/C MAX 30.000 in conto/int max 55.000 in forma mista	45-55	2.396	73,93	11,28%
Liguria	18 <40	40.000	55.000			Solo C/C Max 40.000 Solo C/int Max 40.000 Forma mista Max 50.000	50-60	550	14,51	5,25%
Lombardia	18 <40	17.000	25.000			25.000 in C/C oppure 25.000 in C/int	35-45	914	18,91	2,10%
Marche	18 <40	10.000	40.000			Max 40.000 in C/C MAX 15.000 in conto/int Max 40.000 in forma mista	35-60	515	18,83	4,10%
Molise	18 <40	20.000	40.000				50-60	300	6,00	3,08%
Piemonte	18 <40	40.000	55.000			Premio unico di 35.000 in C/C + 15000 in conto interessi	30-60	1.800	61,80	6,89%
Bolzano	18 <40	7.500	32.500			conto capitale			9,02	2,88%
Trento	18 <40						40-60		5,18	2,02%
Puglia	18 <40	25.000 + 5.000	45.000			Premio unico di 30.000 in C/C + 15000 in conto interessi	50-60	2.586	75,00	5,07%
Sardegna	18 <40	35.000					50-60	2.000	70,00	5,59%
Sicilia	18 <40	40.000				Mix tra C/C e C/Interessi	50-60	2.250	90,00	4,27%
Toscana	18 <40	40.000				conto capitale	50	1.875	45,00	5,36%
Umbria	18 <40	max 40.000	n.p.	Priorità aree rurali più remote	Almeno 5 anni in azienda; garantire un reddito adeguato	Abbuono di interessi oppure forma mista 50 % & 50%	50-60	500	19,75	2,60%
Valle d'Aosta	18 <40	24/40.000	55.000			Solo C/C Max 40.000 + 15000 in conto interessi		203	4,81	4,06%
Veneto	18 <40	10.000	30.000			nd	40-55	2.339	65,91	7,21%
<b>TOTALE</b>								23.736	<b>798,46</b>	<b>4,78%</b>

Tabella 3

## Misura 121 (ammodernamento aziende agricole) nei Psr

Regione	Asse	Misura	Descrizione	Programmato FEASR	Spesa pubblica	Spesa privata	Costo totale
Abruzzo	1	121	Ammod. az. agr.	23.968.471,00	54.473.798,00	66.579.085,00	121.052.883,00
Basilicata	1	121	Ammod. az. agr.	25.619.687,00	44.555.977,00	44.555.979,00	89.111.956,00
Bolzano	1	121	Ammod. az. agr.	4.653.000,00	10.575.000,00	12.925.000,00	23.500.000,00
Calabria	1	121	Ammod. az. agr.	94.742.310,00	164.769.235,00	164.769.235,00	329.538.470,00
Campania	1	121	Ammod. az. agr.	148.499.910,00	258.260.713,00	258.260.713,00	516.521.426,00
Emilia Romagna	1	121	Ammod. az. agr.	70.756.000,00	160.809.091,00	241.364.000,00	402.173.091,00
Friuli V. Giulia	1	121	Ammod. az. agr.	21.515.300,00	48.898.409,00	103.510.000,00	152.408.409,00
Lazio	1	121	Ammod. az. agr.	43.644.035,00	99.190.989,00	136.978.032,00	236.169.021,00
Liguria	1	121	Ammod. az. agr.	30.538.465,00	87.252.757,00	87.252.757,00	174.505.514,00
Lombardia	1	121	Ammod. az. agr.	61.199.047,00	142.988.428,00	265.549.938,00	408.538.366,00
Marche	1	121	Ammod. az. agr.	43.186.000,00	98.150.000,00	115.219.565,00	213.369.565,00
Molise	1	121	Ammod. az. agr.	11.539.837,00	26.226.902,00	26.226.902,00	52.453.804,00
Piemonte	1	121	Ammod. az. agr.	43.348.000,00	98.518.182,00	147.777.272,00	246.295.454,00
Puglia	1	121	Ammod. az. agr.	123.625.000,00	215.000.000,00	215.000.000,00	430.000.000,00
Sardegna	1	121	Ammod. az. agr.	48.655.828,00	110.581.427,00	99.796.547,00	210.377.974,00
Sicilia	1	121	Ammod. az. agr.	167.468.800,00	382.000.000,00	382.000.000,00	764.000.000,00
Toscana	1	121	Ammod. az. agr.	46.093.850,00	104.758.750,00	157.138.125,00	261.896.875,00
Trento	1	121	Ammod. az. agr.	10.028.723,00	28.653.494,00	28.653.494,00	57.306.988,00
Umbria	1	121	Ammod. az. agr.	29.406.810,00	66.833.659,00	81.685.583,00	148.519.242,00
Valle d'Aosta	1	121	Ammod. az. agr.	0	0	0	0
Veneto	1	121	Ammod. az. agr.	61.733.425,00	140.303.239,00	210.454.858,00	350.758.097,00
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>1</b>	<b>121</b>	<b>Ammod. az. agr.</b>	<b>1.110.222.498,00</b>	<b>2.342.800.050,00</b>	<b>2.845.697.085,00</b>	<b>5.188.497.135,00</b>

**Tabella 4**

Sin dalla sua istituzione, pertanto, l'OIGA ha caratterizzato la propria attività attribuendo l'attenzione ad interventi complementari a quelli previsti dai PSR, individuando le seguenti aree d'intervento:

1. promuovere lo spirito e la cultura d'impresa tra i giovani;
2. facilitare la successione e favorire il ricambio generazionale nelle imprese;
3. migliorare l'accesso ai capitali e agli strumenti di gestione del rischio d'impresa;
4. semplificare e migliorare i contesti amministrativi e normativi per le giovani imprese;
5. rilanciare la competitività attraverso l'orientamento delle imprese al mercato;
6. creare "reti" tra imprese che valorizzino e sviluppino i rapporti con il territorio e tra territori;
7. favorire la creazione di nuovi sistemi di sicurezza sociale per gli imprenditori.

In coerenza con tali principi, è stato elaborato un documento programmatico approvato dalla Conferenza Stato-Regioni e dal Governo che, nella Finanziaria 2007 (art. 1 comma 1068 della legge 27 dicembre 2006, n. 296), ha deciso di supportarlo istituendo il "**Fondo per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile in agricoltura**", a cui è stata attribuita una dotazione finanziaria di 10 milioni di euro annui per 5 anni, a partire dal 2007; tale dotazione è stata poi ridotta a cinque milioni di euro annui a partire dal 2009.

In attuazione di quanto previsto dall'art.1, comma 1074 della stessa legge, il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in data 6.7.2007 ha emanato un decreto attuativo con cui sono state disciplinate le modalità

operative di funzionamento del Fondo, nel cui contesto sono state previste le seguenti quattro misure:

<b>MISURE DI INTERVENTO PREVISTE DAL D.M. 9089 DEL 6.7.2007</b>	<b>DOTAZIONE FINANZIARIA PREVISTA DAL D.M. 9089 DEL 6.7.2007</b>
<b>1. Promuovere lo spirito e la cultura d'impresa</b>	<b>€1.600.000,00</b>
<b>2. Premiare la nuova impresa giovanile</b>	<b>€400.000,00</b>
<b>3. Incentivare la ricerca e lo sviluppo nelle imprese giovanili</b>	<b>€4.000.000,00</b>
<b>4. Incentivare la diffusione dei servizi di sostituzione per le imprese giovanili</b>	<b>€4.000.000,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€10.000.000,00</b>

**Tabella 5**

Una volta ricevuto il via libera da parte della Commissione europea, alla quale il decreto è stato inviato per la necessaria verifica della compatibilità con le norme sugli aiuti di stato in agricoltura, sono stati avviati gli interventi programmati e, nel 2008, sono stati emanati i relativi bandi.

### 2. Promuovere lo spirito e la cultura d'impresa

Nell'ambito di tale misura sono state attuate due azioni: 1) borse di studio; 2) corsi di alta formazione per giovani agricoltori esistenti o potenziali.

#### 2.1 Borse di studio

Con **D.M. 2063 del 13.2.2008** è stato emanato un avviso pubblico per la concessione di **borse di studio (dell'importo massimo di € 15.000,00 ciascuna)** per la frequenza di giovani imprenditori agricoli o coadiuvanti familiari (art. 230 bis c.c.) a master universitari organizzati da Università italiane (facoltà di agraria, veterinaria ed economia). Il bando non ha scadenza e prevede che la borse di studio coprano esclusivamente i costi espressamente previsti per l'iscrizione e la frequenza al master, alle condizioni poste dall'istituto universitario che lo organizza. Si prevede, inoltre, che il contributo finanziario sia liquidato direttamente all'Istituto universitario che gestisce il master in quanto, secondo la normativa comunitaria di riferimento (Reg. CE 1857/2006), il contributo non può essere versato all'agricoltore. Il Master è scelto liberamente dal giovane, purché l'attività imprenditoriale svolta sia attinente agli obiettivi della legge 441/98.

**Il bando rimane aperto fino ad esaurimento delle risorse finanziarie, ancora disponibili.**

La domanda di concessione della borsa di studio deve essere presentata da ciascun candidato al Mipaaf, seguendo la procedura indicata dal bando scaricabile dai siti internet [www.politicheagricole.gov.it](http://www.politicheagricole.gov.it) e [www.reterurale.it](http://www.reterurale.it)

Alla data del 28 febbraio 2009, sono state presentate 10 richieste di borse di studio, la cui distribuzione territoriale è la seguente:

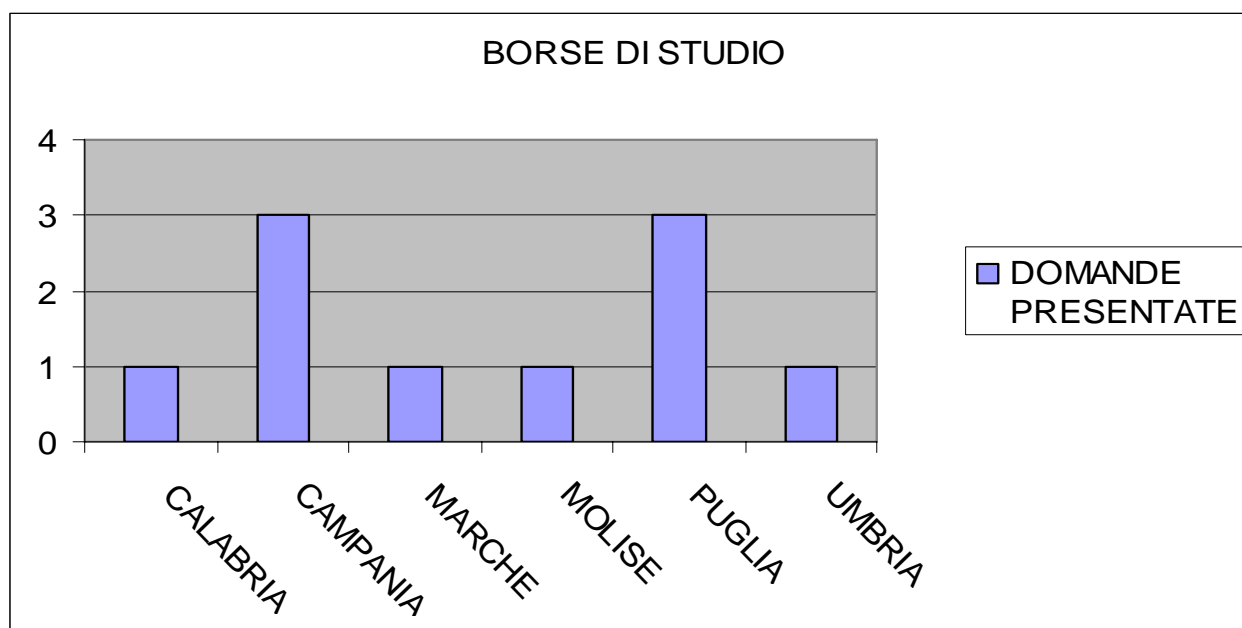


Figura 1

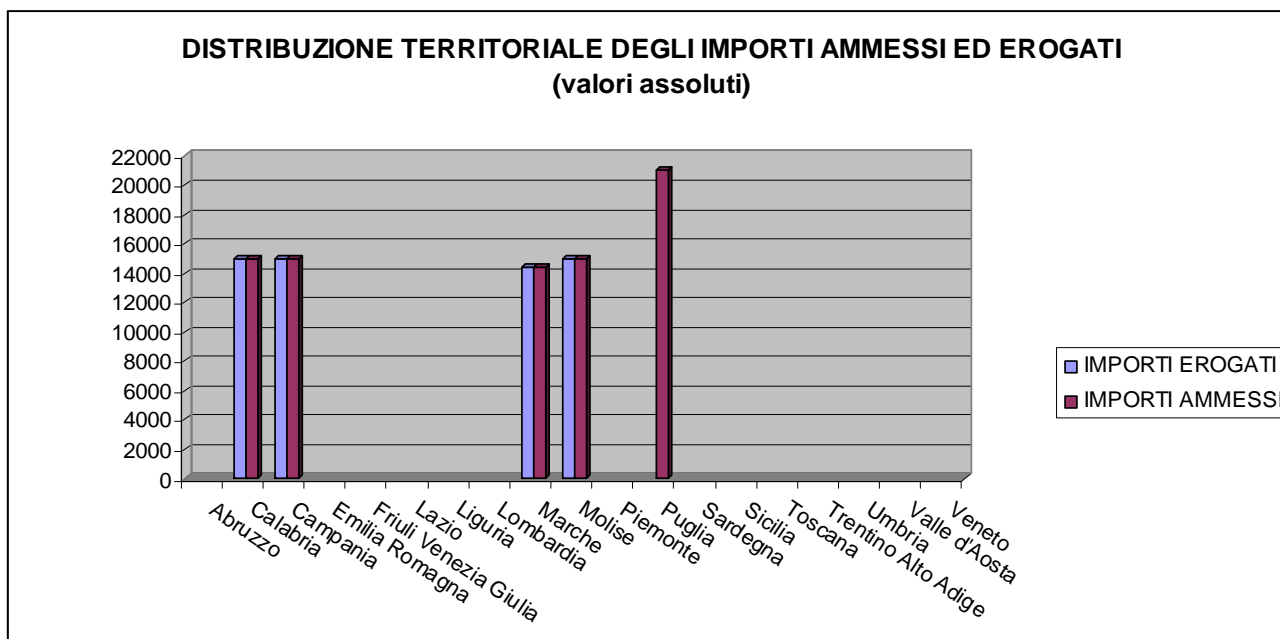
Le aree tematiche prescelte dai giovani candidati spaziano dalla gestione aziendale, al turismo, alle tecnologie alimentari:

**BORSE DI STUDIO: D.M.2063 del 13.02.2008**

REGIONE di residenza richiedente	TIPOLOGIA MASTER	AMMISSIBILITA' CONTRIBUTO	IMPORTO EROGATO/MOTIVAZIONE NON AMMISSIBILITA'
Calabria	Business Administration LUISS di Roma	SI	€ 15.000,00
Campania	Gestione e Difesa del Territorio – Università degli Studi Federico II di Napoli	NO	documentazione incompleta/pratica archiviata
Campania	Gestione e Difesa del Territorio - Università degli Studi Federico II di Napoli	NO	documentazione incompleta/pratica archiviata
Campania	Economia del Turismo-Università Bocconi di Milano	SI	€ 14.929,24
Marche	Tecnologie Agroalimentari - Università degli Studi di Bologna	SI	€ 14.400,00
Molise	International Management- Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano	SI	€ 15.000,00
Puglia	Micologia Ispettiva e Microscopia – Università degli Studi di Bari	SI	master sospeso/pratica archiviata
Puglia	Gestione della qualità della filiera ortofrutticola - Università degli Studi di Bari	SI	master sospeso/pratica archiviata
Puglia	Gestione tecnica dell'ambiente nel governo del territorio - Università degli Studi di Bari	SI	master sospeso/pratica archiviata
Umbria	Economia del Turismo – Università Bocconi di Milano	NO	mancanza di requisiti soggettivi/pratica archiviata

**Tabella 6**

Delle 10 domande presentate, ne sono state approvate 7; al 28 febbraio 2009 ne sono state finanziate 4, per una spesa complessiva di € 59.400,00 (cfr. figura 2): le domande relative alla Regione Puglia (Master organizzati dall'Università di Bari) non sono state finanziate, in quanto i relativi master sono stati sospesi per decisione dell'Istituto universitario.



**Figura 2**

Rispetto alla dotazione finanziaria iniziale, alla data del 28 febbraio 2009 rimangono da impegnare circa € 140.600,00.

## 2.2 Corsi di alta formazione per giovani agricoltori

Sempre nell'ambito della Misura 1, è stato affidato al **Centro per la formazione in economia e politica dello sviluppo rurale, con sede in Portici (NA)**, l'incarico di progettare e realizzare due tipologie di corso di alta formazione sulla gestione dell'impresa agricola, destinati a giovani imprenditori agricoli, esistenti e potenziali.

**Prima tipologia - Master full time** di formazione imprenditoriale in agricoltura per 20 laureati (completamente gratuito per i partecipanti) della durata di 12 mesi, articolato in una fase didattica d'aula di 472 ore ed una fase strutturata in due stage successivi, di cui uno in Italia ed uno all'estero, della durata di tre mesi ciascuno. Tra le materie oggetto di studio, il master prevede il controllo e la pianificazione della gestione d'impresa, l'accesso alle risorse finanziarie, l'organizzazione e l'uso delle tecnologie dell'informazione, la logistica, l'analisi degli investimenti, la finanza familiare e la regolazione dei rapporti familiari, lo sviluppo e la gestione delle relazioni interaziendali, il project management, l'evoluzione dello scenario economico, tecnologico e normativo dei sistemi agro-alimentari, la comprensione delle basi dell'economia e della gestione aziendale e dei paradigmi che devono modellare, nell'attuale scenario di mercato, le relazioni tra impresa e mercato. Le attività di aula affronteranno quindi le istituzioni di economia e gestione di impresa, l'inquadramento del marketing come insieme di azioni e filosofia di impresa, l'orientamento al mercato e le strategie di sviluppo del vantaggio competitivo. Durante la fase in aula, sono previste testimonianze di imprenditori agroalimentari opportunamente selezionati, in modo da offrire ai partecipanti l'opportunità di approfondire, sul piano tecnico-applicativo, alcuni dei temi affrontati durante le lezioni.

Il master full time è destinato a giovani imprenditori agricoli e giovani aspiranti imprenditori in possesso di diploma o di laurea, con preferenza per le discipline agrarie, veterinarie ed economiche.

**Seconda tipologia: Corso part time** di formazione imprenditoriale in agricoltura per diplomati della durata di 5 mesi, articolato in una prima fase comprendente didattica d'aula

e FAD (formazione a distanza), per un totale di 181 ore ed una seconda fase che prevede un viaggio di studio in Italia o all'estero, della durata di circa due settimane. Di questa tipologia di corso sono previste due edizioni, permettendo la formazione di complessivi 40 allievi (20 allievi per ogni modulo).

I corsi sono completamente gratuiti per gli allievi, essendo previsto il rimborso delle spese di vitto, viaggio e alloggio.

Le attività didattiche proposte prevedono: economia e gestione di impresa, inquadramento del marketing come insieme di azioni e filosofia di impresa, orientamento al mercato e strategie di sviluppo del vantaggio competitivo al fine di potenziare le capacità nella pianificazione e nel controllo di gestione, accesso alle risorse finanziarie, organizzazione e uso delle tecnologie dell'informazione, logistica, regolazione dei rapporti finanziari famigliari, sviluppo e gestione delle relazioni interaziendali.

E' inoltre previsto un viaggio di studio, nel cui contesto i giovani saranno stimolati a confrontare le rispettive esperienze professionali con quelle di altri imprenditori, alla luce dei saperi e degli schemi concettuali acquisiti durante la prima fase del corso. Il viaggio di studio sarà svolto in Italia o all'estero e sarà coordinato da uno o più animatori (docenti), al fine di facilitare lo scambio di conoscenze ed esperienze tra gli allievi e gli operatori delle strutture visitate. A conclusione del viaggio di studio, gli allievi dovranno stendere una relazione che comporterà una valutazione critica di quanto osservato alla luce dei temi affrontati in aula.

Sia il master per laureati che i corsi part time per diplomati sono in fase di avvio: in data 3.10.2008 è stata firmata, infatti, la convenzione tra il Centro di Portici ed il Mipaaf, per un complessivo impegno di spesa pari a € 1.100.000,00; successivamente, la stessa convenzione è stata approvata con decreto ministeriale sottoposto al visto della Corte dei Conti. I bandi per la selezione degli allievi sono stati pubblicati nel mese di marzo 2009 sul sito internet del Mipaaf, della Rete rurale e del Centro di Portici; nel mese di aprile 2009 saranno diffusi anche a mezzo stampa su testate nazionali.

Tra l'altro, durante i seminari informativi OIGA, si dà ampio spazio alla diffusione dei contenuti dei corsi di formazione organizzati dal Centro di Portici, a cui devono essere rivolte le domande di ammissione.

### **Demarcazione con le misure di sviluppo rurale**

La misura 111 dei Psr 2007 – 2013 (formazione professionale) finanzia azioni formative di base, mentre con le borse di studio ed i corsi di alta formazione si offre la possibilità al giovane imprenditore di accedere ad un servizio specialistico, di natura, durata e contenuti nettamente diversi.

### 3. Premiare la nuova impresa giovanile

Con il **D. M. 2064 del 13.2.2008** è stato emanato un bando pubblico per la selezione di imprese condotte da giovani agricoltori che si sono distinte per l'innovatività dell'esperienza imprenditoriale. I requisiti di ammissione al bando erano i seguenti:

- essere imprenditori agricoli;
- avere un'età inferiore ai quarant'anni al momento della presentazione della domanda;
- aver effettuato/utilizzato, nell'ambito della propria azienda, interventi/tecnologie innovativi che evidenzino la creatività e l'originalità dell'idea di impresa, nonché i positivi risultati economici conseguiti.

In relazione a tale bando, che si è chiuso il 31.3.2008, sono pervenute 15 domande di partecipazione, così distribuite a livello territoriale:

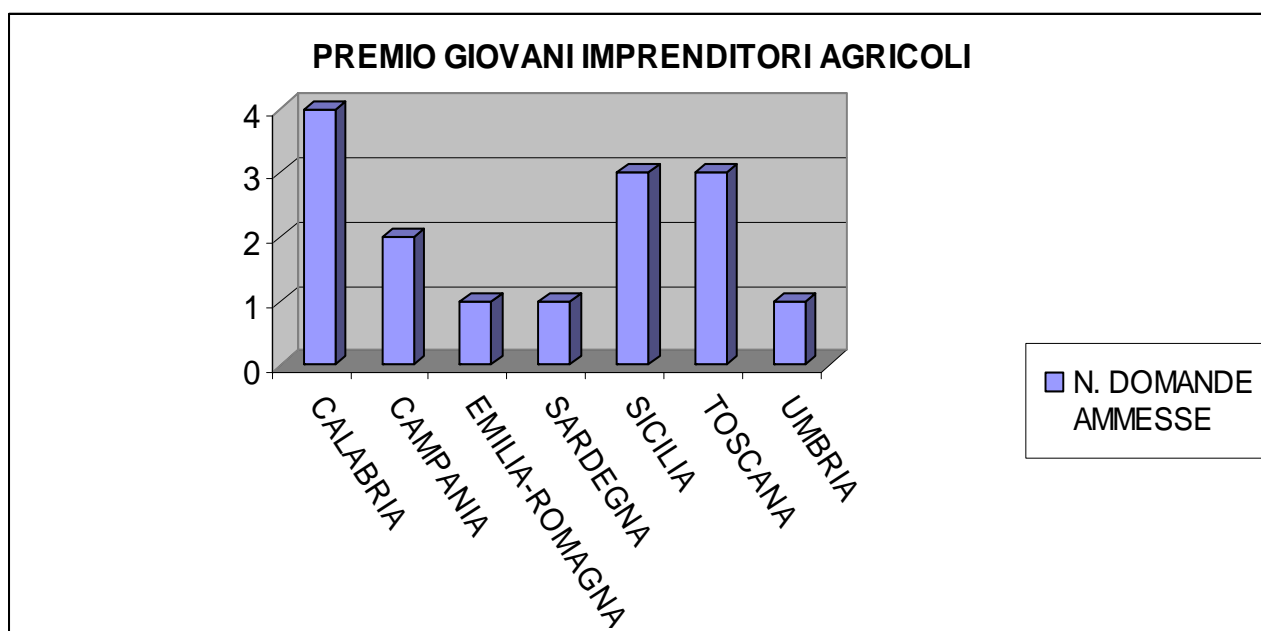
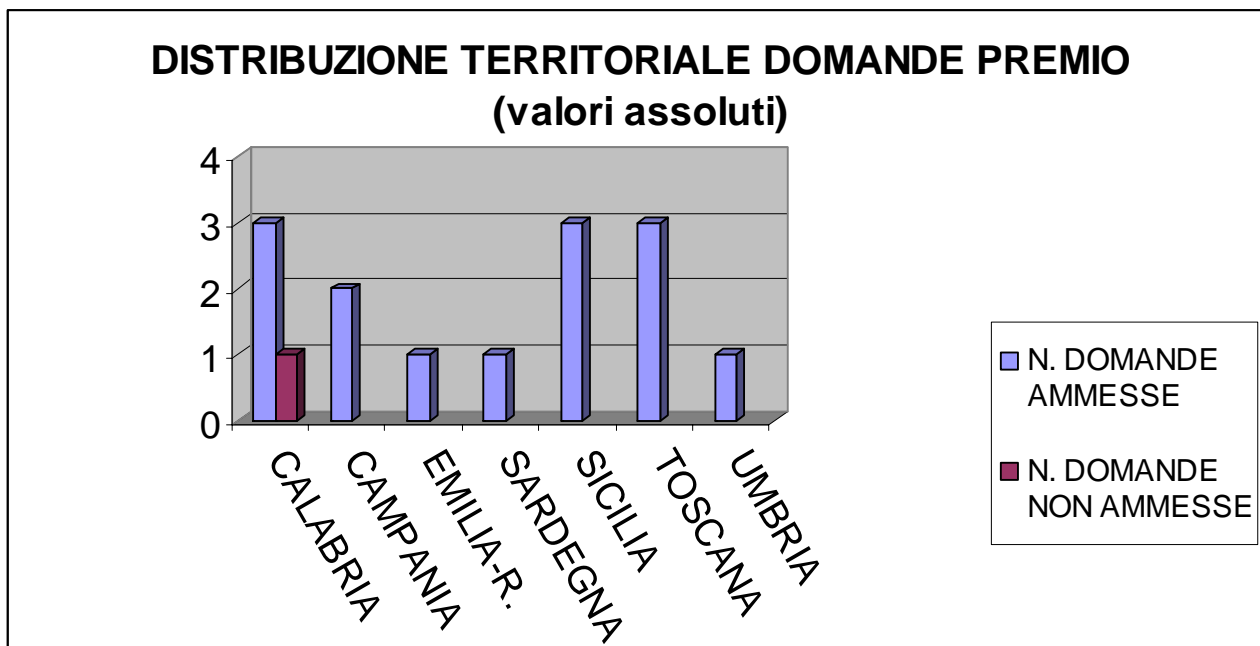


Figura 3

L'esiguo numero di domande presentate (15) è dovuto alla novità dell'iniziativa e ad una insufficiente promozione della stessa. La scarsa incisività della promozione realizzata è testimoniata anche dalla disomogenea distribuzione territoriale delle domande pervenute (a parte l'Emilia Romagna, non compaiono le Regioni del Centro – Nord).

Una Commissione di valutazione composta da cinque esperti ha effettuato l'accertamento dei requisiti di ammissibilità e la valutazione tecnico – economica delle domande pervenute. Al termine del processo valutativo è stata stilata una graduatoria dei vincitori, successivamente approvata con decreto ministeriale.

Sono state premiate 14 aziende, così distribuite a livello territoriale:



**Figura 4**

Il premio attribuito ai giovani consiste in una pergamena consegnata nel corso di una manifestazione pubblica svoltasi in Campidoglio in data 11 ottobre 2008 ed in un contributo per la partecipazione del giovane imprenditore o di un suo collaboratore a forum, fiere, concorsi e mostre.

In base a quanto previsto dalla corrispondente normativa comunitaria e al fine di evitare ogni tipo di sovrapposizione con il premio di primo insediamento previsto dalla misura 112 dei Psr 2007 – 2013, il contributo previsto (di importo non superiore a 26.000,00 €) non viene erogato direttamente al giovane, ma trasformato in servizio: le spese di partecipazione alle mostre ed alle fiere prescelte dagli interessati, fino a concorrenza dei 26.000,00 €, sono infatti assicurate dal Mipaaf.

Distribuzione territoriale in percentuale sul totale dei beneficiari del premio ai giovani agricoltori:

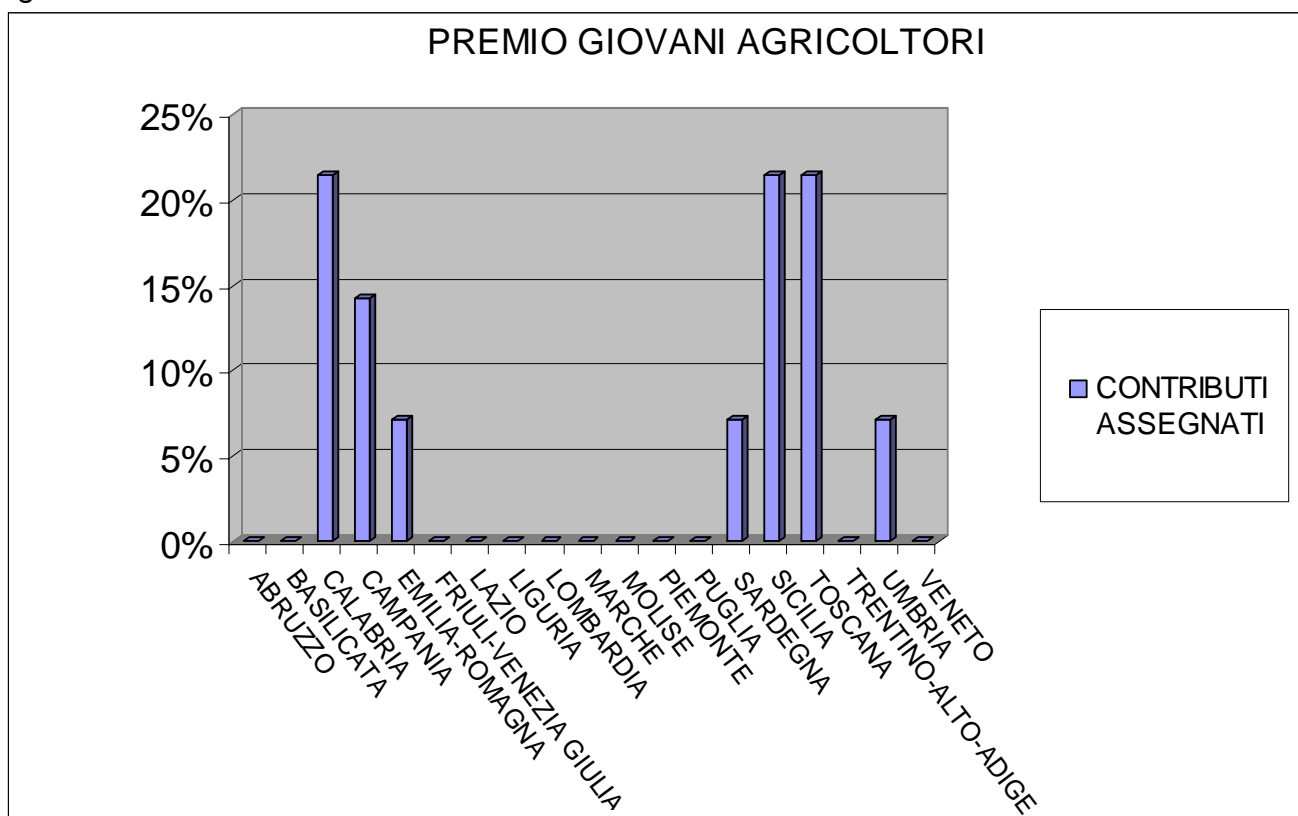


Figura 5

### Demarcazione con le misure di sviluppo rurale

Il premio destinato ai giovani imprenditori secondo le modalità stabilite dal bando OIGA non è assimilabile al sostegno garantito dai Psr 2007 – 2013 attraverso la misura primo insediamento.

#### 4. Incentivare la ricerca e lo sviluppo nelle imprese giovanili

Per l'attuazione di tale misura è stato emanato un bando pubblico (D.M. 2065 del 13.2.2008) per la selezione di progetti di ricerca articolati in due azioni: ricerca e sperimentazione, con un contributo pubblico massimo pari a 400.000,00 € a progetto; ricerca e sviluppo, con un contributo pubblico massimo pari a 30.000,00 € a progetto. La particolarità dell'iniziativa consiste nel fatto che il contributo può essere concesso unicamente a fronte di progetti di ricerca proposti da piccole e medie imprese agricole condotte da giovani imprenditori, da realizzarsi in collaborazione con istituzioni pubbliche di ricerca.

La novità di questo bando di concorso, rispetto ad altri simili, è rappresentata dal fatto che si poneva l'obiettivo di stimolare la sensibilità degli imprenditori agricoli nei confronti della ricerca applicata; gli agricoltori, partendo dalla rilevazione di particolari esigenze di ricerca legate alla propria impresa ed alla propria attività, dovevano infatti cercare un'istituzione pubblica di ricerca a cui affidare l'elaborazione di un progetto ad hoc, che rispondesse alle loro richieste, da presentare direttamente al Mipaaf.

In relazione a tale bando, sono state presentate 174 domande di partecipazione, la cui distribuzione territoriale è riportata nel grafico seguente:

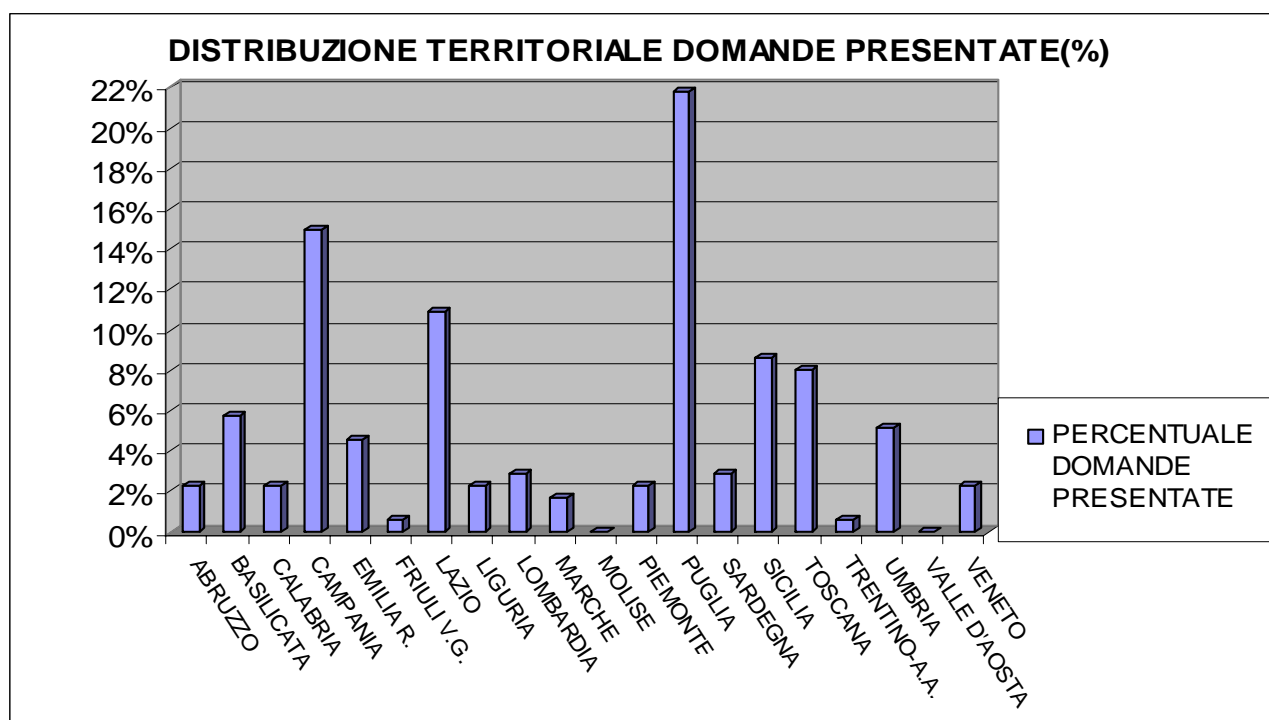


Figura 6

Distribuzione territoriale domande pervenute distinte per tipologia di progetto:

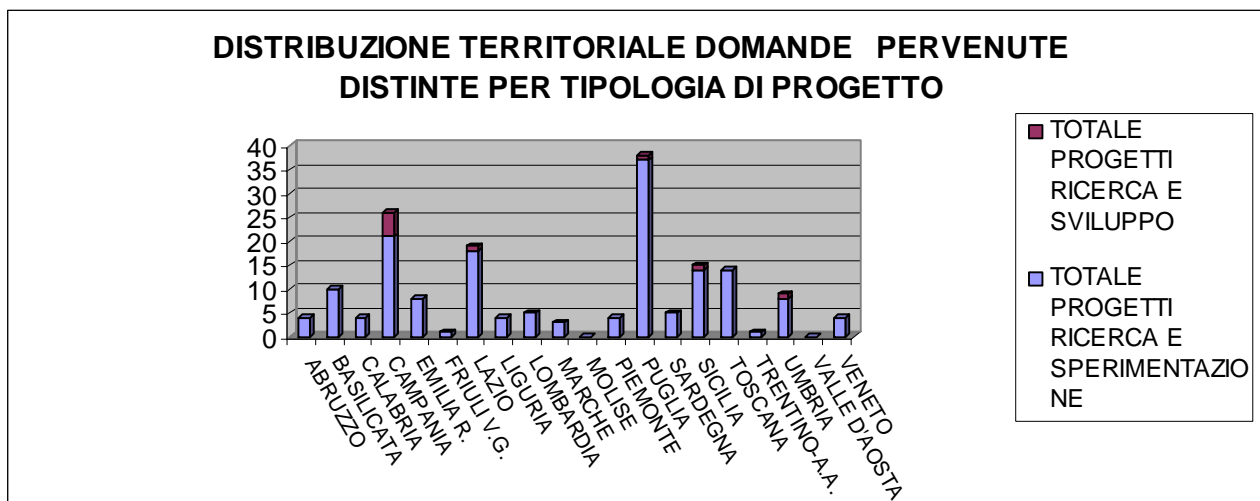


Figura 7

Dall'esame dei grafici emerge che le giovani imprese di gran parte delle Regioni si sono attivate per proporre progetti, anche se quasi metà delle domande pervengono da solo tre Regioni: Puglia (con 39 progetti presentati), Campania (26) e Lazio (18).

Le 174 domande pervenute sono state sottoposte alla valutazione di una Commissione costituita da rappresentanti del Mipaaf, delle Regioni, dell'OIGA e da esperti esterni individuati dall'amministrazione. A seguito dei lavori della Commissione sono stati ammessi a finanziamento 46 progetti di ricerca e sperimentazione e 7 progetti di ricerca e sviluppo, per un impegno complessivo di spesa di circa € 8.100.000,00: l'elenco delle domande ammesse a contributo è stato pubblicato il 30 gennaio 2009 sul sito web del Ministero nella sezione Ricerca e sperimentazione.

Rispetto all'originaria disponibilità finanziaria di 4 milioni di euro, con provvedimento del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni e passato al vaglio della Corte dei Conti, a fine 2008 è stato disposto un aumento delle risorse finanziarie destinate alla misura ricerca (da 4.000.000,00 € a 8.100.000,00 €), proprio per far fronte al numero considerevole di domande pervenute.

Distribuzione territoriale dei progetti di ricerca presentati rispetto a quelli finanziati:

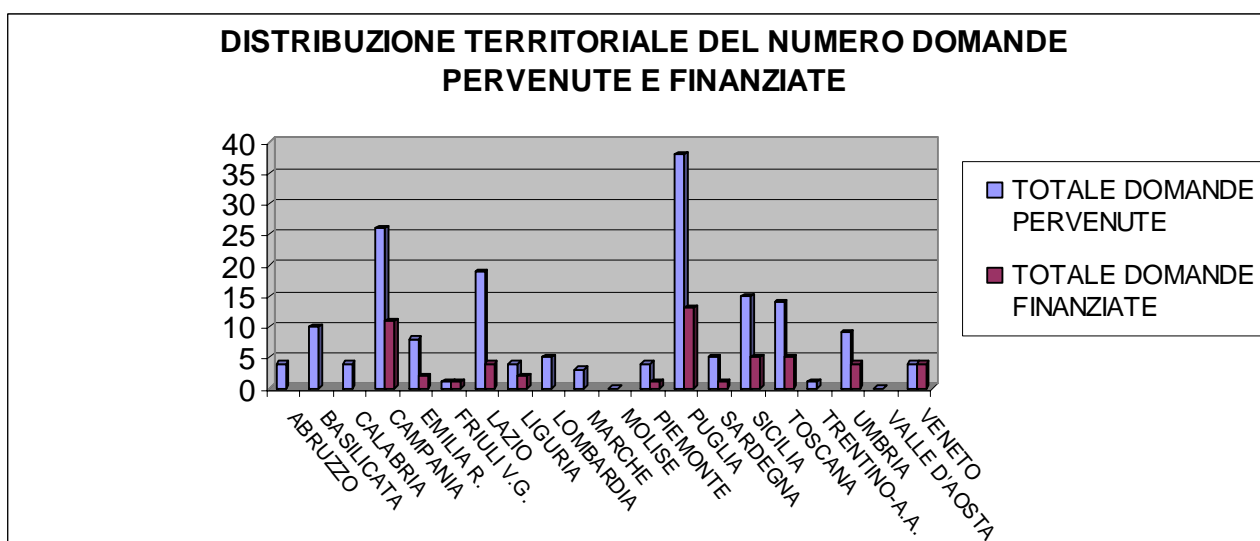


Figura 8

Distribuzione territoriale dei finanziamenti concessi (valori percentuali):

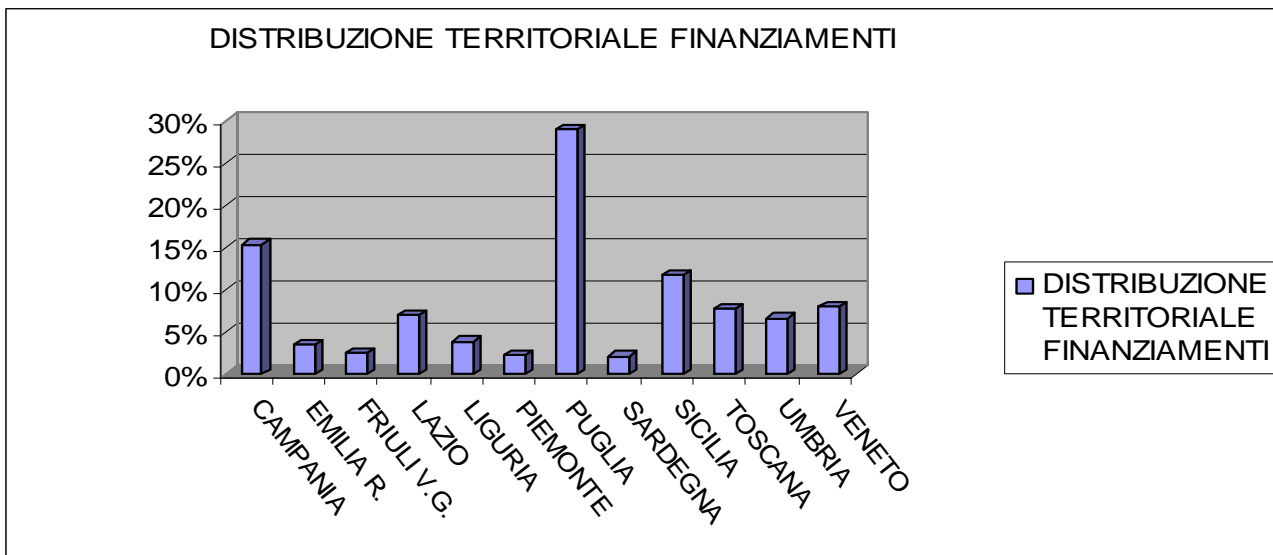


Figura 9

Distribuzione territoriale dei finanziamenti concessi (valori assoluti):

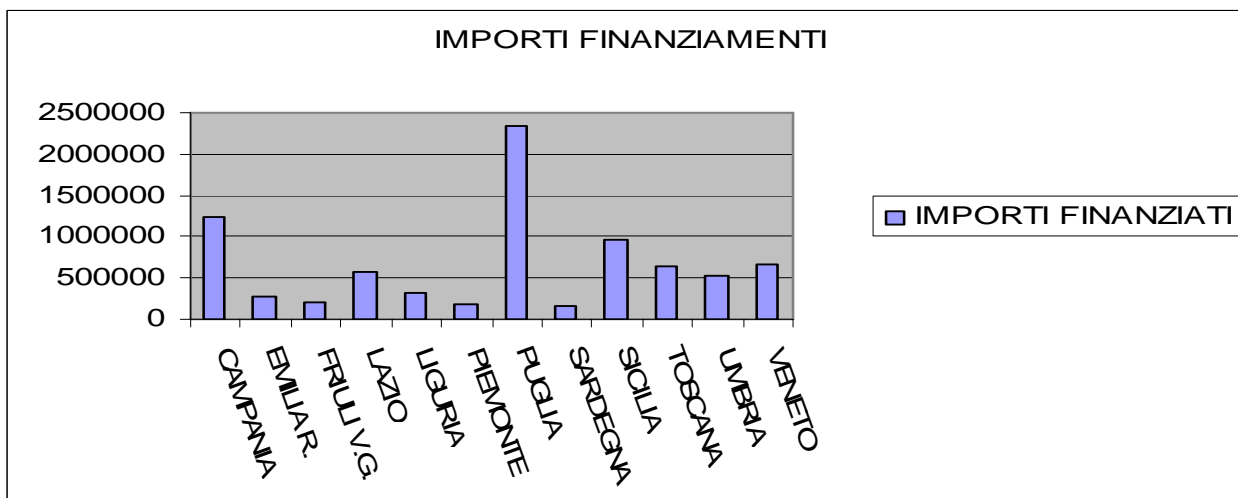


Figura 10

Distribuzione territoriale delle domande finanziate distinte per tipologia di progetto:

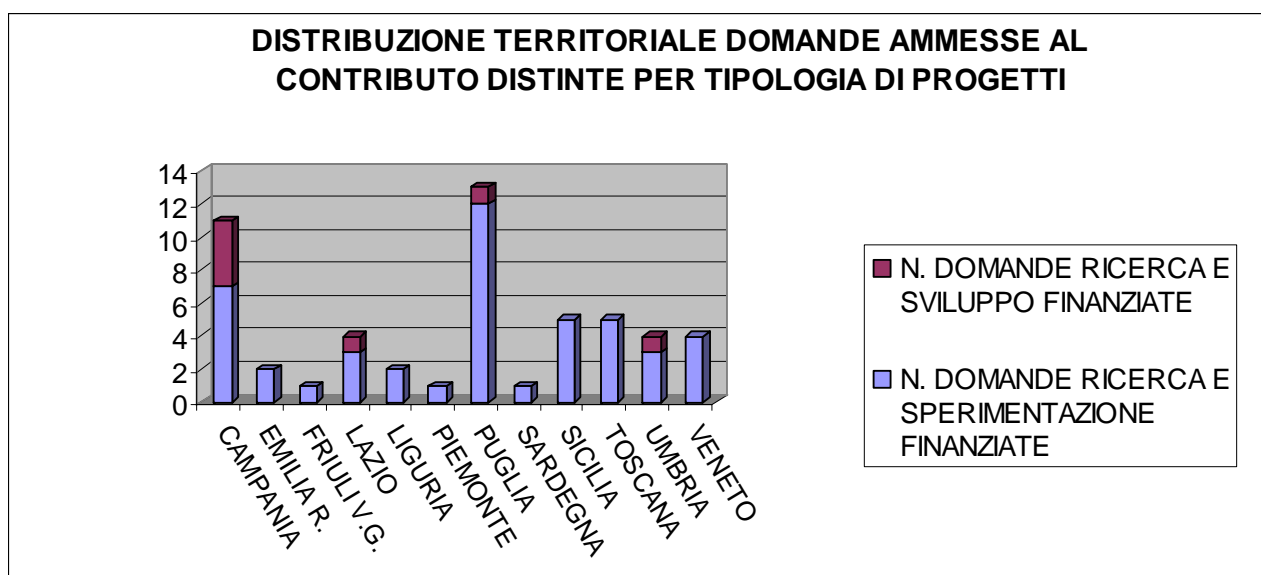


Figura 11

La misura ricerca, come si evince anche dal grande numero di domande pervenute, ha riscosso molto successo, in quanto risponde ad un'esigenza diffusa, soprattutto tra le giovani imprese agricole, di migliorare ed innovare le rispettive aziende, attraverso il supporto degli Enti di ricerca.

### Demarcazione con le misure di sviluppo rurale

La misura ricerca non è finanziabile dal Feasr (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) nel periodo 2007 - 2013.

## 5. Incentivare la diffusione dei servizi di sostituzione per le imprese giovanili

Per l'attuazione di tale misura, con il D.M. 2066 del 13.2.2008 e successivo D.M. 12767 del 10.10.2008, è stato emanato un avviso pubblico per la concessione di un contributo massimo pari a **€ 70,00** giornalieri (comprensivi di tutti gli eventuali oneri fiscali e contributivi dovuti), fino ad un **massimo di € 5.000,00 annui per singola azienda**, per servizi di sostituzione erogati a favore del giovane imprenditore, in caso di malattia/infortunio, maternità o frequenza a corsi di formazione.

**Il bando è a sportello; rimarrà aperto fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.**

Per accedere al servizio, gli imprenditori richiedenti devono possedere i seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani;
2. essere imprenditori agricoli con la qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 99/2004 e successive modifiche ed integrazioni;
3. avere un'età inferiore ai quarant'anni alla data di presentazione della domanda;
4. ricadere in uno dei seguenti casi in cui risulti necessaria la temporanea sostituzione dell'imprenditore nell'azienda:
  - a) malattia o infortunio, certificati da struttura pubblica o che abbiano dato luogo ad un ricovero ospedaliero presso una struttura pubblica o convenzionata, di durata non inferiore a sette giorni;
  - b) frequenza a corsi di formazione di durata minima di sette giorni (nel caso di corsi frazionati su più settimane o mesi è ammesso il cumulo delle giornate di frequenza al fine del raggiungimento del limite minimo di sette giorni);
  - c) solo per le imprenditrici donne, nascita di un figlio: in tal caso è ammissibile a contributo la sostituzione avvenuta nel periodo intercorrente dalla data del parto fino al settantesimo giorno successivo alla stessa.

Inoltre:

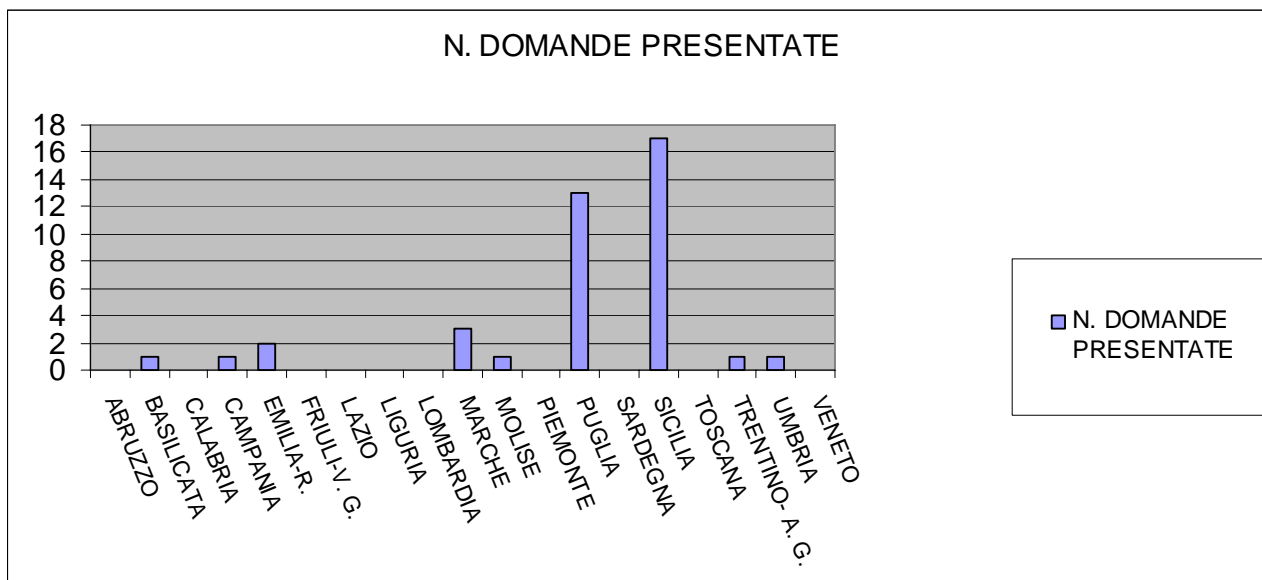
- 1) la sostituzione deve essere effettuata esclusivamente da soggetti in possesso di capacità professionali adeguate all'esercizio della funzione da svolgere;
- 2) è esclusa la possibilità che l'imprenditore richiedente sia sostituito da eventuali cointestatari della medesima azienda e/o da persone appartenenti allo stesso nucleo familiare.

Le domande devono essere presentate al Mipaaf seguendo le modalità stabilite dal bando scaricabile dai siti internet [www.politicheagricole.gov.it](http://www.politicheagricole.gov.it) e [www.reterurale.it](http://www.reterurale.it)

L'aiuto è concesso solo per i servizi di sostituzione usufruiti dall'imprenditore richiedente **successivamente alla data della comunicazione di ammissione** da parte del Mipaaf.

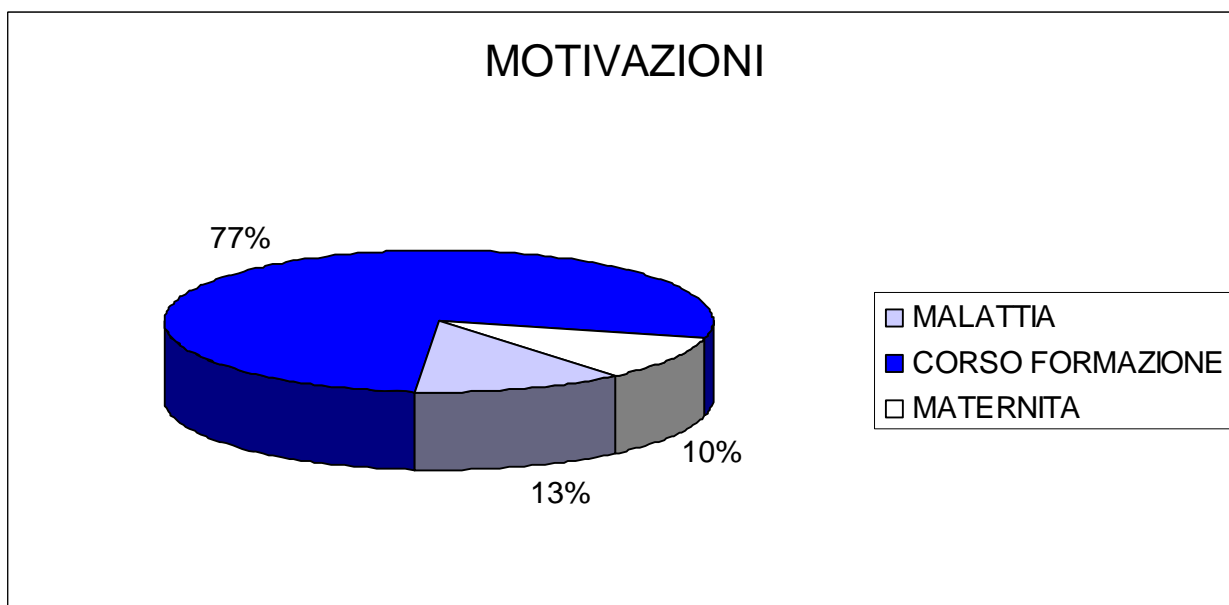
Entro quindici giorni dal termine del servizio di sostituzione, l'imprenditore ammesso al contributo deve presentare al Mipaaf la richiesta di liquidazione.

Alla data del 28 febbraio 2009, risultano complessivamente pervenute 40 richieste di contributo, la cui distribuzione territoriale è la seguente:



**Figura 12**

L'accesso al servizio è richiesto soprattutto per garantire la partecipazione del giovane imprenditore a corsi di formazione (77%), seguono i casi di malattia/infortunio (13%) e maternità (10%).



**Figura 13**

Delle 40 domande presentate, ne sono state dichiarate ammissibili a contributo 35, territorialmente distribuite nel modo seguente:

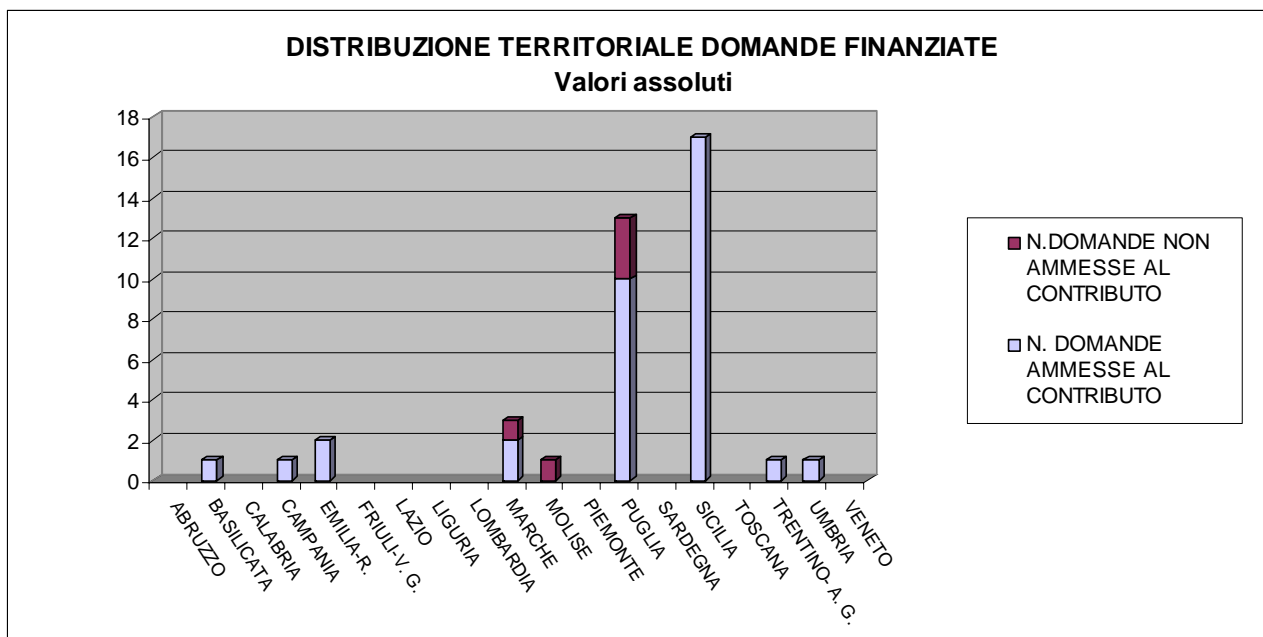
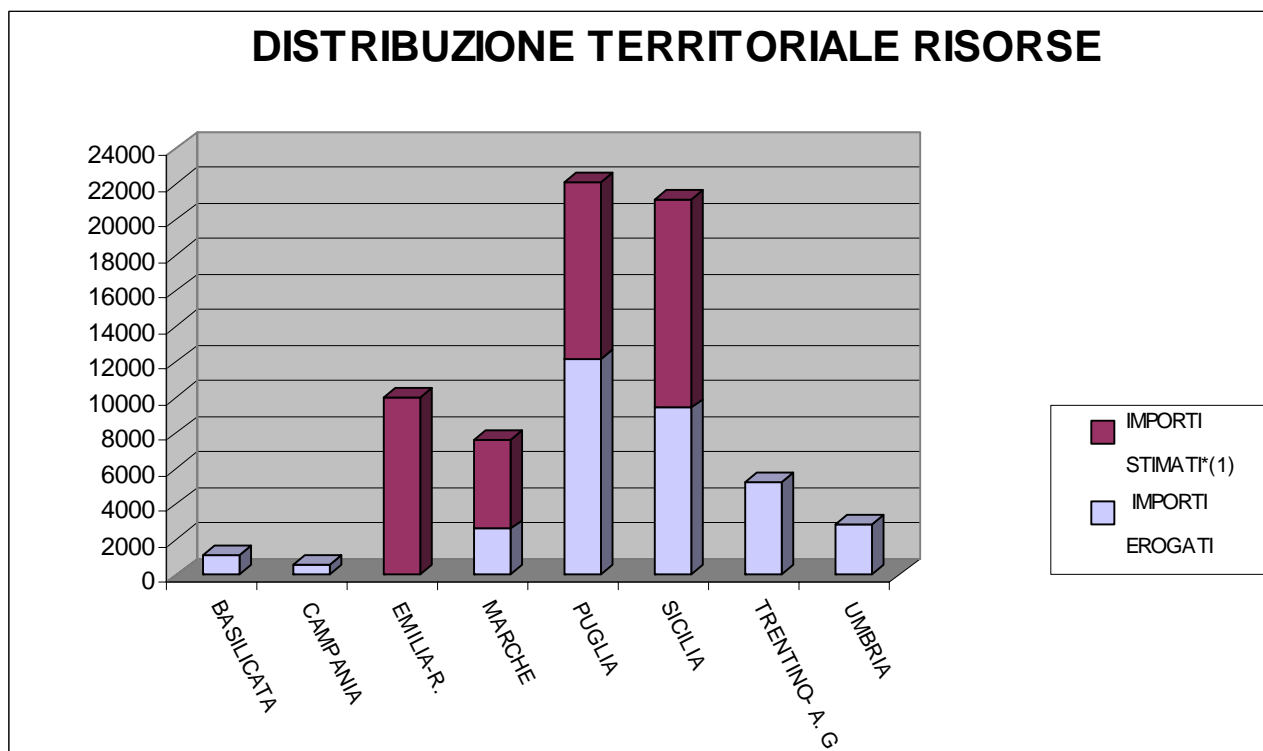


Figura 14

Le domande complessivamente ammesse a finanziamento prevedono un impegno di spesa pari a € 70.739,99; alla data del 28.2.2009, sono stati erogati complessivi € 34.019,99.



<sup>1</sup>Figura 14

<sup>1</sup>: gli importi sono stimati sulla base del contributo massimo teoricamente ammissibile

In relazione alla dotazione finanziaria prevista, al 28 febbraio 2009 residuano € 129.260,01.

### **Demarcazione con le misure di sviluppo rurale**

Il servizio di sostituzione non è finanziato dai Psr 2007 - 2013.

## 6. Attuazione finanziaria per misura

Piano finanziario originario e rimodulato

MISURE	ASSEGNAZIONE INIZIALE	%	ASSEGNAZIONE POST RIMODULAZIONE	%
1. Promuovere lo spirito e la cultura d'impresa	1.600.000	16%	1.300.000	13%
2. Premiare la nuova impresa giovanile	400.000	4%	400.000	4%
3. Incentivare la ricerca e lo sviluppo nelle imprese giovanili	4.000.000	40%	8.100.000	81%
4. Incentivare la diffusione dei servizi di sostituzione	4.000.000	40%	200.000	2%
<b>TOTALE MISURE</b>	<b>10.000.000</b>	<b>100%</b>	<b>10.000.000</b>	<b>100%</b>

Tabella 7

Attuazione finanziaria per misura

MISURE	DISPONIBILITA' FINANZIARIA	IMPEGNI	ATTUAZ	PAGAMENTI	ATTUAZ
	(a)	(b)	(c) = (b/a)	(d)	(e) = (d/b)
1. Promuovere lo spirito e la cultura d'impresa					
1.a) Borse di studio	200.000	59.400	29,7%	59.400	100%
1.b) Corsi di alta formazione	1.100.000	1.100.000	100,0%	550.000	50%
2. Premiare la nuova impresa giovanile	400.000	400.000	100,0%	0	0%
3. Incentivare la ricerca e lo sviluppo nelle imprese giovanili	8.100.000	8.100.000	100,0%	0	0%
4. Incentivare la diffusione dei servizi di sostituzione	200.000	70.740	35,4%	34.020	48%
<b>TOTALE MISURE</b>	<b>10.000.000</b>	<b>9.730.140</b>	<b>97,3%</b>	<b>643.420</b>	<b>7%</b>

Tabella 8